



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto e questo giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 21,38, in seconda convocazione, nella sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione ordinaria, in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **79**

del

27.12.2018

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO 2019/2021 – Esame ed approvazione.

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 8 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>		X
<i>Furiosi Yuri</i>	X	
<i>Neri Iury</i>		X
<i>Arzilli Eliano</i>	X	
<i>Santini Moreno</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X	
<i>Dogali Sara</i>		X
<i>Renzi Romina</i>	X	

	Presenti	Assenti
<i>Biotti Margherita</i>	X	
<i>Ghelli Tiziano</i>	X	
<i>Cibecchini Fabio</i>		X
<i>Chimenti Filomena</i>		X
<i>Spera Franco</i>		X
<i>Masini Lucia</i>	X	
<i>Romano Giuseppe</i>		X
<i>Palazzo Eliseo</i>		X
Ed il Sindaco <i>Cucini Giacomo</i>	X	

PRESIEDE il Sig. Lombardo Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Arzilli – Santini - Biotti

ASSESSORI PRESENTI: Dei - Conforti – Pinochi - Di Vita - Arrigoni



OMISSIS

Alle ore 22,03 entra l'Assessore Arrigoni.

Sono presenti n. 9 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Latini – Neri – Dogali – Cibecchini – Chimenti – Spera – Romano – Palazzo.

(N. 79)

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO 2019/2021 – Esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “BILANCIO PREVENTIVO 2019/2021 – Esame ed approvazione.”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore Finanziario e Interni in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti n. 23 del 17.12.2018;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 9
VOTANTI	n. 9
VOTI FAVOREVOLI	n. 8
VOTI CONTRARI	n. 1 (Masini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali”;

Visto il Titolo II “Programmazione e bilancio” della parte seconda del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, a seguito delle modifiche apportate dalle norme che hanno introdotto e disciplinato la materia dell'armonizzazione contabile, prevede la redazione di un bilancio di previsione riferito al triennio, comprendente previsioni triennali di competenza ed annuali di cassa;

Visto che il primo comma dell'art. 174 del T.U sopra citato dispone che lo schema del bilancio di previsione è predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Considerato che la Giunta con propria deliberazione n. 237 del 07.12.2018 ha approvato la proposta definitiva del Bilancio di previsione 2019/2021;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa nel 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio immediatamente successivo;



Visto l'art. 1, commi 463/482, della legge 232/2016 che dispone in merito agli obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali;

Visto l'art. 1, comma 557 e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), che testualmente recitano:

comma 557 - *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

comma 557 quater - *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*

Viste le determinazioni dirigenziale n. 79 del 04.03.2011, n. 683 del 5.12.2011, n. 242 dell'11.06.2013 e n. 186 del 13.04.2015 con le quali, in base alle risultanze contabili degli esercizi precedenti, sono stati individuati i limiti di spesa imposti dall'art. 6, comma 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e dell'art. 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, relativamente alle spese per missioni e per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi;

Visti gli articoli 21-bis e 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, con i quali è stata stabilita la non applicazione dei limiti e dei vincoli alla spesa per incarichi di studi e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e formazione dei dipendenti per i Comuni che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della L. 24 dicembre 2012, n. 243, e che approvano il bilancio entro il termine del 31 dicembre precedente;

Accertato che il suddetto progetto di bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti norme ed i relativi quadri riassuntivi delle varie gestioni sono riportati negli allegati al bilancio;

Visto la L. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che abolisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, istituisce il Fondo di solidarietà comunale ed introduce l'Imposta unica comunale (IUC) composta da IMU, TARI e TASI;

Vista la L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) nella parte che modifica significativamente la disciplina dell'IMU e della TASI sia in materia di fabbricati sia di terreni agricoli, intervenendo anche sulle aliquote e prevedendo sconti, riduzioni ed esenzioni;

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.03.2017;

Dato atto che:



- 1) il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017, approvato con delibera consiliare n. 37 del 31.05.2018 si è chiuso evidenziando un avanzo di amministrazione di € 5.335.643,34 senza che fosse rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio e dato atto che l'Ente non risultava strutturalmente deficitario;
- 2) con delibera G. C. n. 224 del 28.11.2018 è stata approvata la proposta del Documento Unico di programmazione per il triennio 2019/2021 all'ordine del giorno del C.C del 27.12.2018 comprendente il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019/2021, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2019/2020 ed il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;
- 3) con delibera G.C. n. 234 in data 07.12.2018 sono stati individuati i servizi comunali a domanda individuale per l'anno 2019, con il relativo calcolo della copertura percentuale dei costi attraverso le entrate da tariffe e le contribuzioni;
- 4) con delibera G.C. n. 241 del 14.12.2018 si è provveduto alla ricognizione delle aree dei PEEP e PIP da assegnare ed alla determinazione dei prezzi di cessione;
- 5) le tariffe e le aliquote dei tributi comunali, da intendersi confermate per l'anno 2019 ai sensi del comma 169 dell'articolo unico della legge 296/06 (legge finanziaria 2007), sono quelle approvate con le seguenti deliberazioni:
 - a) Diritti sulle pubbliche affissioni - Tariffe approvate con Delibera G.C. n. 219 del 7.12.2005;
 - b) Imposta sulla pubblicità – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 218 del 7.12.2005;
 - c) Tassa occupazione suolo pubblico – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 20 del 31.01.2008;
 - d) Imposta di soggiorno – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 39 del 22.03.2012;
 - e) Tassa sui servizi indivisibili (TASI) – aliquote approvate con deliberazione n. 38 del 25.07.2014;
 - f) Imposta Municipale propria (IMU) – aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 8 del 20.02.2017;
 - g) Addizionale comunale IRPEF – aliquote e soglia di esenzione approvate con deliberazione C.C n. 11 del 19.02.2018
- 6) la quantificazione del gettito della TARI, in attesa del piano finanziario 2019 cui sono associate le tariffe, corrisponde al gettito previsto dal piano finanziario 2019 in corso di elaborazione e si rimanda ad atti successivi l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe, che comunque dovrà avvenire entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- 7) le tariffe dei seguenti servizi pubblici sono state confermate per l'anno 2019 con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 07.12.2018, rispetto a quelle in vigore ed approvate con i seguenti atti:
 - Tariffe diritti servizi demografici, rilascio di copie di atti e documenti (esclusa la tariffa per le celebrazioni di matrimoni tra cittadini non residenti) - Delibera G.C. n. 34 del 28.03.2003 confermata dalla Delibera n. 209 del 07/12/2005 e Delibera G.C. n.225 del 02.12.2014 (diritti per accordi separazione consensuale);
 - Tariffe per celebrazioni matrimoni tra cittadini non residenti – Delibera G.C. n.247 del 23.12.2014;
 - Tariffe diritti istruttoria SUAP e scarico di acque reflue domestiche - Delibera G.C. n. 208 del 7.12.2005;
 - Tariffe diritti di certificazioni, concessioni, tasse di concorso - Delibera G.C. n. 32 del 28.02.2003;
 - Tariffe titoli di accesso ai musei – Delibera G.C. n. 238 del 16.12.2014, integrata dalla delibera G.C. n. 207 del 09.11.2018;
 - Tariffe di vendita di volumi e manifesti presso il sistema museale - Delibera G.C. n.213 del 07.12.2005 integrata dalla G.C. n.97 del 06.06.2013, dalla G.C. n.83 del 31.03.2015 e dalla G.C. n.19 del 31.01.2017;
 - Tariffe Mercantia - Delibera G.C. n. 100 del 17.05.2016 con modifica della Delibera G.C. n.117 del 16.05.2017;





- Tariffe targhe numeri civici e cartelli Passi Carrabili - Delibera G.C. n. 18 del 31.01.2002;
 - Tariffa per copia planimetrie o elaborati tecnicamente simili – Delibera G.C. n. 14 del 17.02.2011;
 - Tariffe diritti di segreteria in materia urbanistica - Delibera G.C. n. 37 del 23.02.2016;
 - Tariffe aree di sosta a pagamento con parcometri - Delibera G.C. n. 107 del 31.05.2012 con esclusione del parcheggio di Piazza Boccaccio regolato con Delibera G.C. n. 133 del 05.07.2012 e Piazza Masini le cui tariffe sono invece stabilite con Delibera G.C. n. 90 del 30.05.2013;
 - Tariffe rilascio contrassegno autorizzazione Z.C.S. (Zona Controllo Sosta) - Delibera G.C. n. 259 del 29.12.2010;
 - Tariffe per l'utilizzo degli Impianti sportivi – Delibera G.C. n. 172 del 14.12.2006 e successiva modificazione approvata con Delibera G.C. n. 165 del 15.09.2011;
 - Tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis – Delibera G.C. n. 145 del 19.07.2012;
 - Tariffe uso attività invernale ed estiva “Piscina Fiammetta” – Delibera G.C. n.185 del 01.09.2015 e Delibera G.C. n.126 del 01.07.2014;
 - Tariffe dei diritti del servizio Biblioteca ed Archivi - Delibera G.C. n. 206 del 7.12.2005 e n. 137 del 12.07.2012;
 - Tariffe asilo nido (quote mensili) e centro bambini e famiglie “La tartaruga” - Delibera G.C. n. 56 del 07.04.2011, integrata dalla Delibera G.C. n.171 del 04.09.2018;
 - Tariffe asilo nido quote giornaliere - Delibera G.C. n. 152 del 16.06.2015;
 - Tariffe per il centro gioco educativo “Il Girotondo” - Delibera G.C. 63 del 24.03.2015;
 - Tariffe servizi di refezione e trasporto scolastico - Delibera G.C. n. 126 del 09.06.2011 e per il trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di Marcialla Delibera G.C. n. 188 del 08.09.2015;
 - Tariffe per la cessione al canile di cani di proprietà - Delibera G.C. 159 del 12.09.2014;
 - Tariffe per la concessione di loculi ed ossari e per i servizi cimiteriali – Delibera G.C. n. 148 del 11.07.2018 che modifica la Delibera G.C. n. 77 del 12.04.2016 con esclusione del punto C) TARIFFE PER CONCESSIONI LOCULI, OSSARI, SEPOLCRETI;
 - Tariffe concessione in uso di immobili per l'istallazione di stazioni radio-base di telefonia mobile – Delibera G.C. 43 del 26.02.2016;
 - Tariffe concessione in uso locali di proprietà comunale - Delibera G.C. n. 63 del 07.03.2017 con le precisazioni stabilite con Delibera G.C. n. 199 del 10.11.2017;
 - Tariffe diritti per il rilascio carta d'identità elettronica - Delibera G.C. n. 176 del 03.10.2017;
 - Tariffe acqua fontanelli pubblici - Delibera G.C. n. 145 del 06.07.2018;
- 8) l'entità del trasferimento comunale in favore del Fondo di solidarietà comunale per gli anni 2019/2021 è quella pubblicata sul sito internet della finanza locale quale importo provvisorio per il 2018 i attesa dell'aggiornamento per il 2019;
- 9) l'entità del gettito dei tributi per il triennio è stata stimata in base al gettito dell'esercizio 2017 ed alla riduzione deliberata con bilancio 2018 relativa all'innalzamento della soglia di esenzione dell'Addizionale comunale IRPEF in base alle proiezioni simulate del gettito sul sito del federalismo fiscale;
- 10) per quanto riguarda gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni di tariffe e prezzi, ai sensi dell'art.18, comma 5, della L. 28.2.86 n.41 il relativo prospetto è allegato al Bilancio 2019;
- 11) il costo complessivo del personale (intervento 01) è stato previsto in € 3.227.348,04 e che risulta rispettato il dettato dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) in merito alla riduzione della spesa di personale come evidenziato dalla scheda allegata;
- 12) il fondo di riserva è stato previsto in complessivi € 42.413,59 e risulta contenuto nel limite minimo dello 0,30% e del limite massimo del 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio, così come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/00;





- 13) la cassa del fondo di riserva è stata prevista in € 80.000,00 e risulta superiore al limite minimo dello 0,2% delle spese finali, così come previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 14) il fondo svalutazione crediti è stato previsto in € 695.000,00 come illustrato nell'allegato;
- 15) il fondo rischi per cause pendenti è stato istituito per € 8.000,00;
- 16) il fondo rischi su partecipate è stato istituito per € 2.000,00;
- 17) il fondo accantonamento per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti è stato iscritto a bilancio per € 58.259,20=;
- Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio autorizzatorio di previsione del Comune per gli anni 2019/2021 elaborato in tutti gli schemi previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 raccolti nell'allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale di seguito elencati:
- bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spesa;
 - riepilogo generale delle entrate per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - equilibri di bilancio;
 - risultato presunto di amministrazione 2018 con tabella dimostrativa;
 - fondo pluriennale vincolato;
 - fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - limite indebitamento;
 - utilizzo di contributi e trasferimenti comunitari;
 - spese per funzioni delegate dalla Regione;
 - prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - piano degli indicatori di bilancio;
- e che si compendia nelle seguenti risultanze finali espresse in euro:

Per la parte Entrata

	Cassa	Competenza		
	2019	2019	2020	2021
ENTRATE				
Fondo di cassa all'1.01.2019 - Ipotesi	1.038.672,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto				
Fondo Pluriennale Vincolato		772.141,76	649.351,76	49.351,76
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	10.613.581,86	9.922.986,66	9.774.495,46	9.772.495,46



Titolo II - Trasferimenti correnti	1.734.414,11	679.952,65	643.027,25	587.591,62
Titolo III - Entrate Extratributarie	4.840.375,90	3.558.983,95	3.355.541,15	3.298.541,15
Titolo IV - Entrate in coto capitale	5.188.302,07	4.824.500,00	3.665.000,00	2.485.000,00
Titolo V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.273.220,01	600.000,00	506.300,00	0,00
Totale entrate finali	24.649.893,95	20.358.565,02	18.593.715,62	16.192.979,99
Titolo VI - Acensione di prestiti	1.102.880,15	1.100.000,00	506.300,00	1.000.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.156.769,92	2.997.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00
TOTALE	28.909.544,02	24.956.065,02	22.597.515,62	20.690.479,99

Per la parte Spesa:

SPESA	Cassa	Competenza		
	2019	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione				
Titolo I - Spese correnti	16.246.473,15	13.798.034,09	13.394.826,96	13.336.811,92
Titolo II - Spese in conto capitale	7.672.863,58	6.678.790,00	4.691.300,00	3.455.000,00
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	506.300,00	0,00
Totale spese finali	24.519.336,73	21.076.824,09	18.592.426,96	16.791.811,92
Titolo IV - Rimborso prestiti	358.307,50	381.740,93	507.588,66	401.168,07
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo VI - <i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	3.200.779,04	2.997.500,00	2.997.500,00	2.997.500,00
TOTALE	28.078.423,27	24.956.065,02	22.597.515,62	20.690.479,99

- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021 redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 nell'allegato B alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;



3) di approvare gli altri allegati richiesti dal D.Lgs. n. 267/2000 e da altre disposizioni di legge raccolti nell'allegato C alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- le risultanze degli ultimi bilanci approvati dall'Unione e dai soggetti considerati nel circuito di "amministrazione pubblica" con indicazione degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2019/2021 con indicazione del limite massimo di spesa annua per gli incarichi a professionisti in € 85.000,00;
- quadro dei servizi gestiti in economia;
- quadro degli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni di tariffe e prezzi;
- prospetto contenente il calcolo della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) con il raffronto tra la previsione 2019/2021 e la spesa media del triennio 2011/2013 in termini assoluti ed in termini di incidenza sulla spesa corrente;
- il prospetto delle rate di ammortamento mutui;

4) di dare atto che le tariffe e le aliquote dei tributi comunali, si intendono confermate per l'anno 2019 ai sensi del comma 123 dell'articolo unico della legge n. 220/10 (legge di stabilità 2011) sono quelle approvate con le seguenti deliberazioni:

- a) Diritti sulle pubbliche affissioni - Tariffe approvate con Delibera G.C. n. 219 del 7.12.2005;
- b) Imposta sulla pubblicità – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 218 del 7.12.2005;
- c) Tassa occupazione suolo pubblico – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 20 del 31.01.2008;
- d) Imposta di soggiorno – Tariffe approvate con delibera G.C. n. 39 del 22.03.2012;
- e) Tassa sui servizi indivisibili (TASI) – aliquote approvate con deliberazione n. 38 del 25.07.2014;
- f) Imposta Municipale propria (IMU) – aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 8 del 20.02.2017;
- g) Addizionale comuna IRPEF – aliquote e soglia di esenzione approvate con deliberazione C.C. n. 11 del 19.02.2018;

5) di dare atto che il gettito della TASI previsto in € 5.500,00 assicura la copertura, sicuramente parziale, del costo per l'esercizio 2019 dei servizi indivisibili già individuati con la delibera di Giunta Comunale n. 129 dell'8.07.2014;

6) di dare atto che le tariffe dei seguenti servizi pubblici sono state confermate per l'anno 2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 07.12.2018 rispetto a quelle attualmente in vigore, approvate con le seguenti deliberazioni:

- Tariffe diritti servizi demografici, rilascio di copie di atti e documenti (esclusa la tariffa per le celebrazioni di matrimoni tra cittadini non residenti) - Delibera G.C. n. 34 del 28.03.2003 confermata dalla Delibera n. 209 del 07/12/2005 e Delibera G.C. n.225 del 02.12.2014 (diritti per accordi separazione consensuale);
- Tariffe per celebrazioni matrimoni tra cittadini non residenti – Delibera G.C. n.247 del 23.12.2014;
- Tariffe diritti istruttoria SUAP e scarico di acque reflue domestiche - Delibera G.C. n. 208 del 7.12.2005;
- Tariffe diritti di certificazioni, concessioni, tasse di concorso - Delibera G.C. n. 32 del 28.02.2003;
- Tariffe titoli di accesso ai musei – Delibera G.C. n. 238 del 16.12.2014, integrata dalla delibera G.C. n. 207 del 09.11.2018;
- Tariffe di vendita di volumi e manifesti presso il sistema museale - Delibera G.C. n.213 del 07.12.2005 integrata dalla G.C. n.97 del 06.06.2013, dalla G.C. n.83 del 31.03.2015 e dalla



- G.C. n.19 del 31.01.2017;
- Tariffe Mercantia - Delibera G.C. n. 100 del 17.05.2016 con modifica della Delibera G.C. n.117 del 16.05.2017;
 - Tariffe targhe numeri civici e cartelli Passi Carrabili - Delibera G.C. n. 18 del 31.01.2002;
 - Tariffa per copia planimetrie o elaborati tecnicamente similari – Delibera G.C. n. 14 del 17.02.2011;
 - Tariffe diritti di segreteria in materia urbanistica - Delibera G.C. n. 37 del 23.02.2016;
 - Tariffe aree di sosta a pagamento con parcometri - Delibera G.C. n. 107 del 31.05.2012 con esclusione del parcheggio di Piazza Boccaccio regolato con Delibera G.C. n. 133 del 05.07.2012 e Piazza Masini le cui tariffe sono invece stabilite con Delibera G.C. n. 90 del 30.05.2013;
 - Tariffe rilascio contrassegno autorizzazione Z.C.S. (Zona Controllo Sosta) - Delibera G.C. n. 259 del 29.12.2010;
 - Tariffe per l'utilizzo degli Impianti sportivi – Delibera G.C. n. 172 del 14.12.2006 e successiva modificazione approvata con Delibera G.C. n. 165 del 15.09.2011;
 - Tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis – Delibera G.C. n. 145 del 19.07.2012;
 - Tariffe uso attività invernale ed estiva “Piscina Fiammetta” – Delibera G.C. n.185 del 01.09.2015 e Delibera G.C. n.126 del 01.07.2014;
 - Tariffe dei diritti del servizio Biblioteca ed Archivi - Delibera G.C. n. 206 del 7.12.2005 e n. 137 del 12.07.2012;
 - Tariffe asilo nido (quote mensili) e centro bambini e famiglie “La tartaruga” - Delibera G.C. n. 56 del 07.04.2011, integrata dalla Delibera G.C. n.171 del 04.09.2018;
 - Tariffe asilo nido quote giornaliere - Delibera G.C. n. 152 del 16.06.2015;
 - Tariffe per il centro gioco educativo “Il Girotondo” - Delibera G.C. 63 del 24.03.2015;
 - Tariffe servizi di refezione e trasporto scolastico - Delibera G.C. n. 126 del 09.06.2011 e per il trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di Marcialla Delibera G.C. n. 188 del 08.09.2015;
 - Tariffe per la cessione al canile di cani di proprietà - Delibera G.C. 159 del 12.09.2014;
 - Tariffe per la concessione di loculi ed ossari e per i servizi cimiteriali – Delibera G.C. n. 148 del 11.07.2018 che modifica la Delibera G.C. n. 77 del 12.04.2016 con esclusione del punto C) TARIFFE PER CONCESSIONI LOCULI, OSSARI, SEPOLCRETI;
 - Tariffe concessione in uso di immobili per l'istallazione di stazioni radio-base di telefonia mobile – Delibera G.C. 43 del 26.02.2016;
 - Tariffe concessione in uso locali di proprietà comunale - Delibera G.C. n. 63 del 07.03.2017 con le precisazioni stabilite con Delibera G.C. n. 199 del 10.11.2017;
 - Tariffe diritti per il rilascio carta d'identità elettronica - Delibera G.C. n. 176 del 03.10.2017;
 - Tariffe acqua fontanelli pubblici - Delibera G.C. n. 145 del 06.07.2018;

7) di prendere atto della allegata delibera G.C. n. 241 del 14.12.2018 con cui si è provveduto alla ricognizione delle aree dei PEEP e PIP da assegnare ed alla determinazione dei prezzi di cessione (allegato D);

8) di dare atto che dai risultati della gestione dell'esercizio 2017 risultano i seguenti parametri ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013, i quali attestano che questo Comune non risulta strutturalmente deficitario:

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
Il risultato contabile di gestione è positivo.

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi



ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi di nuova formazione relativi ai Titoli I e III escluso il F.S.R.	2.679.952,53	
- Totale entrate titoli I e III escluso il F.S.R.	11.869.029,14	X 42% = 4.984.992,24

3. Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi Titoli I e III escluso il F.S.R.	6.256.921,29	
- Totale entrate Titoli I e III escluso il F.S.R.	11.869.029,14	X 65% = 7.714.868,94

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:

- Residui passivi Titolo I	4.511.125,12	
- Totale spese Titolo I	12.858.063,14	X 40% = 5.943.225,26

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del T.U.E.L.:

- Procedimenti di esecuzione forzata	3.100,00	
- Totale spese Titolo I	12.858.063,14	X 0,5% = 64.290,32

6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 39 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale – il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro):

- Spesa di personale netta	3.620.322,98	
- Totale entrate correnti tit. I-II-III nette	14.969.600,40	X 39% = 5.838.144,16

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 120 per cento rispetto alle entrate correnti (enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo):

- Debiti di finanziamento non assistiti	3.169.624,72	
- Totale entrate correnti tit. I-II-III	15.031.438,95	X 120% = 18.037.729,74



8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata negli ultimi tre anni):

Esercizio 2015

- Debiti fuori bilancio	5.781,03	
- Totale entrate tit. I - II- III	13.803.557,59	X 1% = 138.035,58

Esercizio 2016

- Debiti fuori bilancio	8.565,16	
- Totale entrate tit. I - II- III	14.703.885,76	X 1% = 147.038,86

Esercizio 2017

- Debiti fuori bilancio	352.359,16	
- Totale entrate tit. I - II- III	15.031.438,95	X 1% = 150.314,39

9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

Assenza di anticipazioni di tesoreria.

10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente:

Nell'esercizio 2017 non è stato necessario adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri finanziari.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 9
VOTANTI	n. 9
VOTI FAVOREVOLI	n. 8
VOTI CONTRARI	n. 1 (Masini)

DELIBERA

visto l'art. 26, comma 4 dello Statuto Comunale, di NON dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Del Vecchio

rag. Roberto Chiucini

rag. Roberto Lusini

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 23 del 17/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Certaldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 17/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Del Vecchio

rag. Roberto Chiucini

rag. Roberto Lusini



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Certaldo nominato con delibera consiliare n.2 del 10/01/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 07/12/2018 con delibera n.237, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti



- dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016 contenuto nella nota integrativa;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 07/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 31/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 11/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.335.643,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	478.583,63
b) Fondi accantonati	3.377.816,26
c) Fondi destinati ad investimento	146.141,56
d) Fondi liberi	1.333.101,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.335.643,34

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, come già segnalato nel parere n. 21 del 19/11/2018, risultano passività potenziali probabili per una entità di € 76.757,90 che sono state ricomprese nel fondo accantonato del risultato d'amministrazione presunto 2018.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	3.544.408,47	2.755.290,68	3.475.168,49
di cui cassa vincolata	201.392,88	242.315,13	186.612,95
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	260651,97	49351,76	49351,76	49351,76
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1606642,40	722790,00	600000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1522619,84	0,00		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3475168,49	1038672,01		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3776804,41	previsione di competenza previsione di cassa	10089233,53 10387053,95	9922986,66 10613581,86	9774495,46	9772495,46
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2063561,72	previsione di competenza previsione di cassa	735232,11 1420772,19	679952,65 1734414,11	643027,25	587591,62
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1879265,27	previsione di competenza previsione di cassa	3367543,80 4123948,33	3558983,95 4840375,90	3355541,15	3298541,15
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	648802,08	previsione di competenza previsione di cassa	5677203,08 4194465,72	4824500,00 5188302,07	3665000,00	2485000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1673220,01	previsione di competenza previsione di cassa	1240841,50 665841,50	600000,00 2273220,01	506300,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	97880,15	previsione di competenza previsione di cassa	1325000,00 1327880,15	1100000,00 1102880,15	506300,00	1000000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500000,00 0,00	500000,00 0,00	500000,00	500000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	219841,27	previsione di competenza previsione di cassa	2997500,00 3034245,01	2997500,00 3156769,92	2997500,00	2997500,00
TOTALE TITOLI		10359374,91	previsione di competenza previsione di cassa	25932554,02 25154206,85	24183923,26 28909544,02	21948163,86	20641128,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10359374,91	previsione di competenza previsione di cassa	29322468,23 28629375,34	24956065,02 29948216,03	22597515,62	20690479,99



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5110095,69	13822545,9	13798034,09	13394826,96	13336811,92
			di cui già impegnato*	1923111,56	1104626,28	687200,69
			di cui fondo pluriennale vincolato	49351,76	49351,76	49351,76
			previsione di cassa	16488736,7	16246473,15	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3023951,55	10412935,2	6678790	4691300	3455000
			di cui già impegnato*	722790	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	722790	0,00	0,00
			previsione di cassa	6305378,28	7672863,58	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1225000	600000	506300	0
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1225000	600000	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	5066,57	364487,13	361740,93	507588,66	401168,07
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373884,64	358307,5	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500000	500000	500000	500000
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO	204778,05	2997500	2997500	2997500	2997500
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3247506,48	3200779,04	
TOTALE TITOLI		8343892,86	29322468,23	24956065,02	22597515,62	20690479,99
			di cui già impegnato*	2645901,56	1104626,28	687200,69
			di cui fondo pluriennale vincolato	772141,76	49351,76	49351,76
			previsione di cassa	27640506,10	28078423,27	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8343892,86	29322468,23	24956065,02	22597515,62	20690479,99
			di cui già impegnato*	2645901,56	1104626,28	687200,69
			di cui fondo pluriennale vincolato	772141,76	49351,76	49351,76
			previsione di cassa	27640506,10	28078423,27	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	49.351,76
entrata in conto capitale	695.790,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse - entrate correnti che finanziano investimenti	27.000,00
TOTALE	772.141,76

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/dell'esercizio di riferimento	755.010,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.613.581,86
2	Trasferimenti correnti	1.734.414,11
3	Entrate extratributarie	4.840.375,90
4	Entrate in conto capitale	5.188.302,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.273.220,01
6	Accensione prestiti	1.102.880,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.156.769,92
TOTALE TITOLI		28.909.544,02
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.664.554,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	16.246.473,15
2	Spese in conto capitale	7.672.863,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00
4	Rimborso di prestiti	358.307,50
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.200.779,04
TOTALE TITOLI		28.078.423,27
SALDO DI CASSA		1.586.131,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 128.346,82.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	755.010,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.776.804,41	9.922.986,66	13.699.791,07	10.613.581,86
2	Trasferimenti correnti	2.063.561,72	679.952,65	2.743.514,37	1.734.414,11
3	Entrate extratributarie	1.879.265,27	3.558.983,95	5.438.249,22	4.840.375,90
4	Entrate in conto capitale	648.802,08	4.824.500,00	5.473.302,08	5.188.302,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.673.220,01	600.000,00	2.273.220,01	2.273.220,01
6	Accensione prestiti	97.880,15	1.100.000,00	1.197.880,15	1.102.880,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	219.841,27	2.997.500,00	0,00	3.156.769,92
	TOTALE TITOLI	10.359.374,91	24.183.923,26	31.325.956,90	28.909.544,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.359.374,91	24.183.923,26	31.325.956,90	29.664.554,36

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	5110096,69	13.798.034,09	18.908.130,78	16.246.473,15
2	Spese In Conto Capitale	3023951,55	6.678.790,00	9.702.741,55	7.672.863,58
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		600.000,00	600.000,00	600.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	5066,57	381.740,93	386.807,50	358.307,50
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000,00	500.000,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	204778,05	2.997.500,00	3.202.278,05	3.200.779,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.343.892,86	24.956.065,02	33.299.957,88	28.078.423,27
	SALDO DI CASSA				1.586.131,09

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		755.010,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.351,76	49.351,76	49.351,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.161.923,26 0,00	13.773.063,86 0,00	13.658.628,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.798.034,09 49.351,76 695.000,00	13.394.826,96 49.351,76 750.000,00	13.336.811,92 49.351,76 752.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale e amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	381.740,93 28.500,00 0,00	507.588,66 130.000,00 0,00	401.168,07 30.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		31.500,00	-80.000,00	-30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	28.500,00 28.500,00	130.000,00 130.000,00	30.000,00 30.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		60.000,00	50.000,00	0,00

Gli importi di euro 28.500,00 per l'anno 2019, euro 130.000,00 per l'anno 2020 e euro 30.000,00 per il 2021, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, sono costituite dal 10% delle entrate da alienazioni che per legge debbono essere destinate a finanziare l'estinzione anticipata di mutui.

L'avanzo di parte corrente degli esercizi 2019 e 2020 è destinato al finanziamento delle spese d'investimento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	28.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	28.000,00	0,00	0,00



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto non è presente in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali con l'indicazione dei siti internet è contenuto nell'allegato C al Bilancio di previsione 2019/2021.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con parere n. 22 del 28/11/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.351,76	49.351,76	49.351,76
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	78.240,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	127.591,76	49.351,76	49.351,76
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.922.986,66	9.774.495,46	9.772.495,46
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	679.952,65	643.027,25	587.591,62
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.568.983,95	3.355.541,15	3.298.541,15
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.824.500,00	3.595.000,00	2.485.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	600.000,00	506.300,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.748.682,33	13.345.475,20	13.287.460,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.351,76	49.351,76	49.351,76
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	695.000,00	720.000,00	752.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	60.259,20	60.259,20	60.259,20
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.034.774,89	12.606.567,76	12.516.552,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.078.790,00	4.691.300,00	3.455.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.078.790,00	4.691.300,00	3.455.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	600.000,00	506.300,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	600.000,00	506.300,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		450,13	189.547,86	221.427,27

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 18 di 33



A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
inferiore a 11.000	0,00	0,00	0,00	0,00
da 11.000 a 15.000	0,60	0,60	0,60	0,60
da 15.001 a 23.000	0,72	0,72	0,72	0,72
da 23.001 a 55.000	0,78	0,78	0,78	0,78
da 55.001 a 75.000	0,79	0,79	0,79	0,79
Oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.067.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
TASI	5.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TARI	2.560.817,62	2.613.109,83	2.613.109,83	2.613.109,83
Totale	5.632.917,62	5.718.609,83	5.718.609,83	5.718.609,83

In particolare per la TARI si evidenzia che non risulta ancora approvato il relativo piano finanziario.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 45.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	80.000,00	80.000,00	84.000,00	84.000,00
TOSAP	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00
Imposta di soggiorno	85.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	451.000,00	466.000,00	470.000,00	470.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	38.852,59	498.612,17	14.000,00	5.000,00	2.000,00	
IMU	798.403,13	860.948,15	765.000,00	500.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	1.579,74	5.322,39	18.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	838.835,46	1.364.882,71	797.000,00	520.000,00	367.000,00	365.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			240.797,52	185.874,08	147.386,90	153.943,55

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Nel calcolo dell'FCDE non sono ricompresi gli importi relative all'ICI in quanto tale imposta è accertata con il criterio della cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da oneri per permessi a costruire e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	268.585,61	-	268.585,61
2018 (assestato o rendiconto)	815.000,00	-	815.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	1.043.500,00	-	1.043.500,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.150.000,00	-	1.150.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.135.000,00	-	1.135.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da oneri per permessi a costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono riscossi direttamente dall'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, alla quale è stata trasferita la funzione di polizia municipale. Conseguentemente è la stessa Unione che calcola e prevede nel proprio bilancio il F.C.D.E.

Il Comune di Certaldo prevede nel proprio bilancio esclusivamente trasferimenti da parte dell'Unione di importo corrispondente alla percentuale del 50% vincolato per legge, da quest'ultima incassati.

Con atto di Giunta n. 235 in data 07/12/2018 la quota pari al 50%, corrispondente ad euro 111.000,00, è stata destinata agli interventi di spesa corrente di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	147.000,00	147.000,00	147.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.923,05	24.657,67	25.754,59
Percentuale fondo (%)	14,91%	16,77%	17,52%

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	187.500,00	505.039,87	37,13%
Mense scolastiche	511.000,00	687.892,20	74,28%
Musei e pinacoteche	98.000,00	110.735,75	88,50%
Teatri, spettacoli e mostre	440.000,00	526.623,86	83,55%
Bagni pubblici	750,00	13.200,00	5,68%
Impianti sportivi	40.000,00	253.851,95	15,76%
Parchimetri	190.000,00	73.500,00	258,50%
Illuminazione votiva	130.000,00	17.500,00	742,86%
Uso locali non istituzionali	100.000,00	25.150,00	397,61%
Totale	1.697.250,00	2.213.493,63	76,68%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	150.000,00	5.089,56	150.000,00	5.724,42	150.000,00	5.979,07
Illuminazione votiva	130.000,00	11.120,20	130.000,00	12.507,30	130.000,00	13.063,70
TOTALE	280.000,00	16.209,76	280.000,00	18.231,72	280.000,00	19.042,77

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Nella determinazione dell'FCDE non è stato preso in considerazione il servizio "mense scolastiche" in quanto erogato esclusivamente a seguito di pagamento anticipato, mediante acquisto di buoni pasto.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 234 del 07/12/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,68 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha lasciato immutate le tariffe per il 2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	3.443.204,26	3.227.348,04	3.198.734,89	3.184.734,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	209.444,05	196.747,10	195.778,07	195.778,07
103	Acquisto di beni e servizi	6.894.505,66	6.954.674,62	6.734.784,62	6.692.084,62
104	Trasferimenti correnti	1.842.540,33	1.839.661,78	1.648.026,78	1.622.426,78
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	122.002,89	168.920,01	161.218,09	153.546,42
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
110	Altre spese correnti	1.295.848,71	1.395.682,54	1.441.284,51	1.473.241,14
	Totale	13.822.545,90	13.798.034,09	13.394.826,96	13.336.811,92

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.414.993,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 128.186,43;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		3.227.348,04	3.198.778,07	3.184.734,89
Spese macroaggregato 103		30.000,00	31.000,00	31.000,00
Irap macroaggregato 102		157.759,08	155.268,07	155.268,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale in convenzione		79.000,00	79.000,00	79.000,00
Altre spese: Personale trasferito Unione		459.326,24	459.326,24	459.326,24
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)		3.953.433,36	3.923.372,38	3.909.329,20
(-) Componenti escluse (B)		843.160,82	866.031,58	866.031,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.414.993,81	3.110.272,54	3.057.340,80	3.043.297,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.414.993,81

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 85.000,00 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene conto della sola riduzione disposta dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Periodo di riferimento	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Autovetture (p.d.r. 2011)	17.201,90	70,00%	5.160,57	5.160,57	5.160,57	5.160,57
Missioni (p.d.r. 2009)	9.647,10	50,00%	4.823,55	4.823,55	4.823,55	4.823,55
Totale	26.849,00		9.984,12	9.984,12	9.984,12	9.984,12

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, utilizzando il metodo della media semplice (media dei rapporti annui);

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.399.109,08	652.686,06	656.865,28	4.179,22	19,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.000,00	37.892,09	38.134,72	242,63	8,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.826.109,08	690.578,15	695.000,00	4.421,85	18,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.826.109,08	690.578,15	695.000,00	4.421,85	18,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.249.109,83	668.575,73	677.109,47	8.533,74	20,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.000,00	42.349,98	42.890,53	540,55	10,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.676.109,83	710.925,71	720.000,00	9.074,29	19,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.676.109,83	710.925,71	720.000,00	9.074,29	19,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.249.109,83	703.763,91	707.203,21	3.439,30	21,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.000,00	44.578,93	44.796,79	217,86	10,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.676.109,83	748.342,84	752.000,00	3.657,16	20,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.676.109,83	748.342,84	752.000,00	3.657,16	20,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 42.413,59 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 55.665,56 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 55.622,19 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.177,21	3.177,21	3.177,21
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	58.259,20	58.259,20	58.259,20
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	71.436,41	71.436,41	71.436,41

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Comunque l'ente ha provveduto a titolo prudenziale ad accantonare la somma di € 2.000,00.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018

A tal riguardo, non risulta ancora dismesse la seguente partecipazione societaria:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
FidiToscana SpA	0,00016	Richiesto all'Assemblea dei soci di deliberare la cessazione

per la quale l'ente ha comunque provveduto ad attivare le procedure di dismissione, non trovando però ad ora alcun acquirente.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Certaldo non ha rilasciato garanzie nei confronti di organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della propria società controllata al 100% "Farmacie Certaldo srl". Ogni anno il Comune approva la proposta di budget dando mandato al Sindaco di approvarlo in assemblea dei soci.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00



A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		60.000,00	50.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	722.790,00	600.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.524.500,00	4.677.600,00	3.485.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.500,00	130.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	600.000,00	506.300,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) sia per opere a scomputo di permesso a costruire sia per il project financing relativo all'illuminazione pubblica. Queste operazioni, al momento non rappresentate in bilancio, saranno oggetto di apposita variazione al momento della loro quantificazione. La mancata rappresentazione non altera gli equilibri di bilancio.

L'ente non ha in programma l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha in programma l'acquisizione di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	134.888,11	145.570,17	168.839,13	160.322,79	151.799,45
entrate correnti	13.803.557,59	14.803.885,76	15.031.438,95	13.482.408,96	13.453.827,09
% su entrate correnti	0,98%	0,98%	1,12%	1,19%	1,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.003.887,42	3.169.624,72	4.335.637,59	5.228.396,66	5.508.108,00
Nuovi prestiti (+)	310.000,00	1.320.000,00	1.100.000,00	506.300,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	140.611,78	153.987,13	207.240,93	226.588,66	220.168,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-3.650,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.169.624,72	4.335.637,59	5.228.396,66	5.508.108,00	6.287.939,93
Nr. Abitanti al 31/12	16.023	16.030	16.030	16.030	16.030
Debito medio per abitante	197,82	270,47	326,16	343,61	392,26

Gli oneri finanziari per ammortamento mutui ed il rimborso degli stessi in conto capitale (escluse le operazioni di estinzioni anticipate di mutui) registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	115.128,74	121.502,89	165.420,01	160.718,09	153.046,42
Quota capitale	140.611,78	153.987,13	207.240,93	226.588,66	220.168,07
Totale fine anno	255.740,52	275.490,02	372.660,94	387.306,75	373.214,49

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito accantonamento nel fondo di riserva ordinario come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	9.069,22	7.830,40	6.543,10
Accantonamento	9.069,22	7.830,40	6.543,10
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	9.069,22	7.830,40	6.543,10

L'organo di revisione ricorda che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012,:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018/2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali (dato storico);
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi analiticamente indicati nel prospetto delle opere pubbliche.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio della cassa.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Del Vecchio

rag. Roberto Chiucini

rag. Roberto Lusini

(Documento firmato digitalmente)





COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale:

avente il seguente oggetto:

BILANCIO PREVENTIVO 2019/2021 – Esame ed approvazione.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 12.12.2018

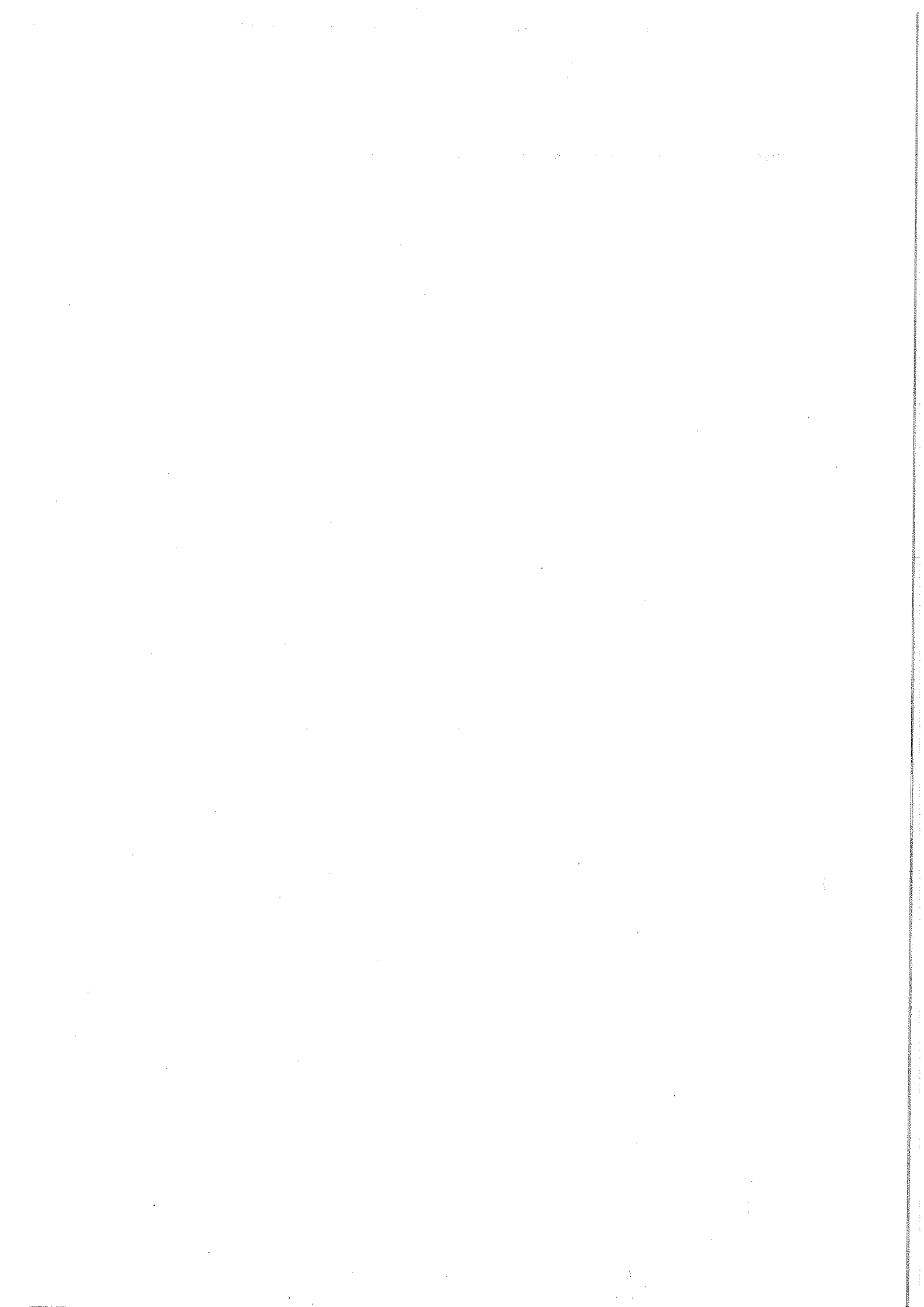
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott.ssa Tania Frediani)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 04.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Tania Frediani)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Giuseppe Lombardo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 28 Dicembre 2018 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 28 Dicembre 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

